

(I lavori proseguono alle ore 14.12 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 931 presentata da Martinetti, inerente a "Impatto sul servizio di trasporto pubblico dei possibili affidamenti diretti del sistema ferroviario dei regionali e dei regionali veloci"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 931.

Ha chiesto la parola il Consigliere Martinetti per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

MARTINETTI Ivano

Grazie, Presidente. Buongiorno a lei e buongiorno all'Assessore.

Dalle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore regionale ai trasporti, Marco Gabusi, abbiamo appreso di un probabile cambio di rotta sugli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale. Infatti, l'Assessore si è sempre mostrato a favore degli affidamenti tramite gara ad evidenza pubblica, ma dalle ultime dichiarazioni sembra che vi sia la volontà di affidare in modo diretto e senza gara il servizio ferroviario dei regionali e regionali veloci.

L'attuale servizio SFM di Torino è stato affidato in questa legislatura tramite gara avviata in quella precedente, portando evidenti risultati positivi sulla qualità del servizio, risparmi sui corrispettivi e potenziamento nel tempo dell'offerta di trasporto.

Ricordo che la proroga degli affidamenti tramite gara a causa dell'emergenza epidemiologica non cancella la normativa nazionale ed europea in merito alle gare, quindi si corre il rischio di subire decurtazioni del Fondo nazionale trasporti e l'impossibilità di ricevere parte dei fondi PNRR specifici per il TPL con esplicito riferimento all'articolo 7 del DDL Concorrenza 2021 richiamato in precedenza.

Per i motivi che ho citato, chiediamo all'Assessore quali siano le vere intenzioni future e, nel caso vi sia l'intento di affidare in modo diretto i servizi di trasporto anche solo parzialmente, se abbia valutato gli impatti che ne potrebbero derivare, considerato che la legge nazionale, come ho richiamato nel testo dell'interrogazione, prevede delle decurtazioni piuttosto importanti sia sul Fondo nazionale trasporti, che ricordo essere la principale fonte di finanziamento del trasporto pubblico locale regionale, sia in termini di possibili ripercussioni sui fondi del PNRR, con l'impossibilità di riceverli in questo comparto nel caso in cui si affidi il trasporto pubblico locale e/o parte di esso in modo diretto.

Per riassumere, la mia domanda molto semplicemente è se vi sia intenzione di affidare i contratti di servizio sul trasporto ferroviario dei regionali, regionali veloci e del servizio gomma, tramite gara ad evidenza pubblica o tramite affidamento diretto, esplicitando in quest'ultimo caso le eventuali ricadute derivanti dall'applicazione della normativa richiamata in premessa dell'interrogazione che ho presentato in forma scritta.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Ivano Martinetti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Matteo Marnati.

Prego, Assessore; ne ha la facoltà per cinque minuti.

MARNATI Matteo, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda il servizio ferroviario regionale, che comprende i servizi regionali e i regionali veloci, è in corso una procedura di affidamento diretto secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 6, del Regolamento CE 1370/2007 ed in analogia con quanto accade in tutte le Regioni italiane.

Per quanto riguarda gli altri affidamenti, come quelli relativi ai servizi su gomma, abbiamo sempre e trasparentemente manifestato l'intenzione di realizzare procedure ad evidenza pubblica comunque coerenti con quanto previsto dal Regolamento CE 1370/2007.

È però altrettanto evidente, oltre che sancito dal decreto Cura Italia, la situazione di disequilibrio finanziario che stanno subendo tutti i contratti di servizio in Italia.

Per tale motivo, è utile stabilizzare la situazione prima di procedere con il percorso individuato. In altri termini, si deve attendere il ritorno alle condizioni pre-pandemia per evitare di mettere in difficoltà le aziende piemontesi del trasporto pubblico, che in questo periodo si sono dimostrate assolutamente all'altezza della situazione.

Le azioni condotte sono mirate a non avere ricadute in merito alla riduzione di finanziamenti nel Fondo nazionale trasporti.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Matteo Marnati per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.17 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.54)